



**Presentazione:** torrente ben noto per la caratteristica grotta/sorgente da cui nasce il corso d'acqua e per il bel cascatone finale, spettacolare in periodi di piena.

Difficoltà: v5 a3 II

**Dislivello**: 240 m (690-450m)

Sviluppo: 900 m

**Bacino idrografico**: 3 km<sup>2</sup>

Roccia: calcare

Corda minima: 2x 60 m

Tempistiche:

Avvicinamento: 30 minProgressione: 2-3 hRientro: 10 min

Opere idrauliche: no

Navetta: no

Bellezza: 黄 黄/黄 黄 黄

Temperatura: \*/\*\*\*

Portata: 🙎 🙎 / 🙎 🙎 🙎

**Accesso**: a Rovio si può parcheggiare in Via San Felice, nel grande piazzale (45°55'56.4"N 8°59'14.2"E) oppure più avanti dove parte il sentiero per la Cascata del Botto (45°55'55"N 8°59'24.7"E).

**Avvicinamento**: Dal parcheggio portarsi nella parte superiore del paese ed imboccare Via Generoso, alla fine della quale partono vari sentieri. Al bivio seguire le indicazioni per Alpe Perostabbio e raggiugere la località Al Pra da Piòda. In cima al prato un sentiero si stacca dalla traccia principale ed entra in piano nella valletta sulla destra per raggiungere il Buco della Sovaglia (45°56'01.7"N 9°00'15.9"E). Il torrente nasce dalla grotta e seguendolo si arriva in breve alla prima verticale. Circa 30 minuti per 220m D+.

## Discesa:

01-C27 (nat sx) aggirabile

02- C35 (nat sx) 03- C15 (1 dx)

04-C8 (1 sx) disarrampicabile

05-C 25 (1dx o nat sx)

06-C24 + C56 (MC nat sx + 2 sx +

relais 3 sx)

D+: dislivello positivo D-: dislivello negativo C10: calata da 10 metri

1sx: 1 armo metallico a sinistra 2dx: armo doppio sulla destra nat: armo naturale (pianta, sasso, etc)

MC: mancorrente dev: deviatore

**Vie di fuga**: si può uscire quasi ovunque, a metà percorso è possibile salire sul sentiero che dall'Alpe di Melano scende a Rovio

(45°55'56.3"N 8°59'56.7"E).

**Rientro**: Dopo la Cascata del Botto seguire l'evidente sentiero verso destra per tornare a Rovio, circa 10 minuti per 40m D+.

Ancoraggi: insufficienti (fix inox Ø10mm singoli o doppi e qualche naturale). Ultima verifica: 26/09/2019.

Valutazione portata: da Rovio scendere alla Cascata del Botto seguendo il sentiero segnalato. La cascata è inoltre visibile dalla strada che sale a Rovio, dal tornante subito dopo il ponte sul Sovaglia di quota 315 (utile un binocolo). La portata è molto variabile, ad inizio stagione il torrente è spesso impraticabile, mentre a fine estate arriva spesso ad avere solo un piccolo rivolo d'acqua. Vedi foto in basso.

Storia: apertura di ignoti

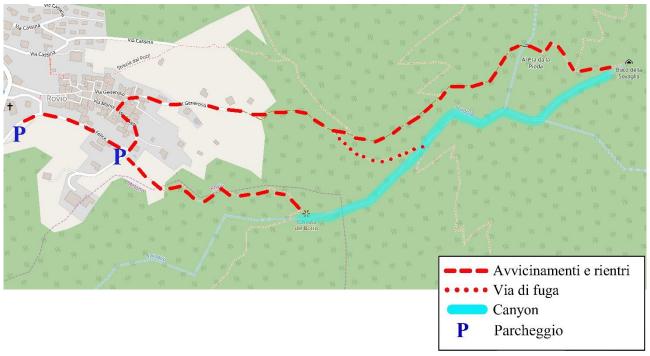
**Note**: valutare bene la portata sulla cascata finale, la discesa di quest'ultima avviene dentro al getto.

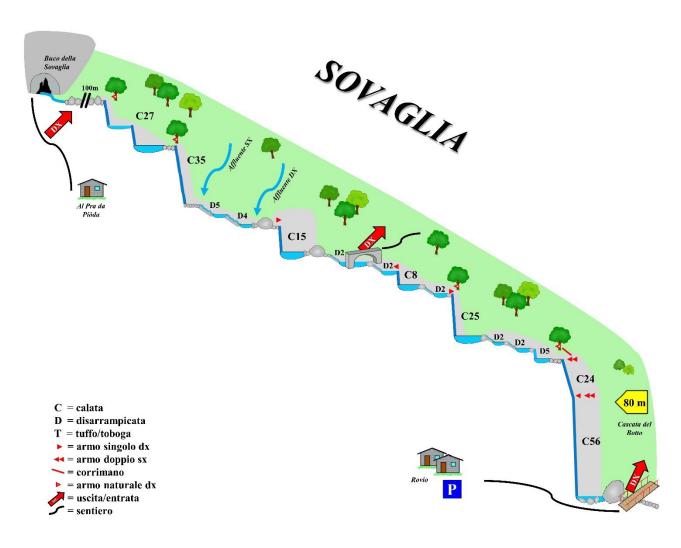
## Altre risorse:

- Video: https://youtu.be/32Tx7R4EZ1c









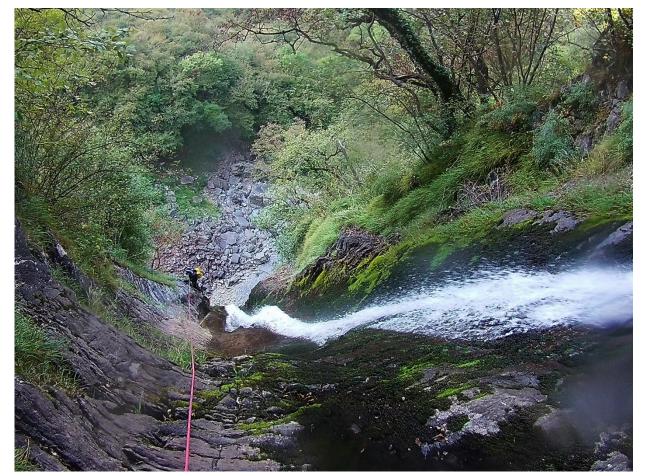
Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni metereologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.











Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni metereologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

